

III Centenario del Miracolo di San Rocco Protettore di Rocca d'Evandro

8 Maggio

1707

2007



MONTECASSINO
2007

*Li hai posti come sentinelle,
vegliano sulla tua Chiesa*

(Responsorio della liturgia romana)

San Rocco Patrono di Rocca d'Evandro

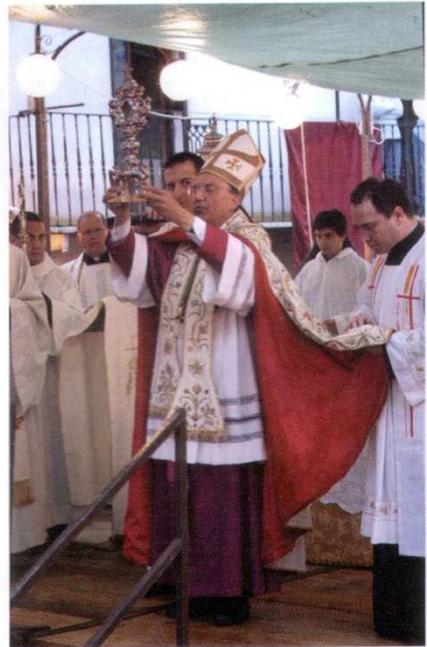


a cura di
Faustino Avagliano

MONTECASSINO
2007



Reliquia di s. Rocco. Dono del Patriarca
di Venezia, card. Angelo Scola
(30 aprile 2007).



Il P. Abate Bernardo D'Onorio mostra ai
fedeli la Reliquia di s. Rocco
(30 aprile 2007).

L'Abate di Montecassino

Con vera partecipazione spirituale mi associo ai fedeli di Rocca d'Evandro, che ricordando il III centenario del prodigioso evento, vogliono rinsaldare la loro profonda devozione al loro amato Patrono san Rocco.

Quel miracoloso avvenimento dell'8 maggio 1707, come si evince dal *Processetto canonico* e dalle Cronache del tempo ha profondamente segnato la comunità di tutta la cittadina di Rocca d'Evandro e del suo esteso territorio ed ha molto rinvigorito la fede cristiana e la sua autentica pratica con la devozione a san Rocco e soprattutto con l'imitazione delle più belle virtù di carità cristiana del Santo Pellegrino. Tutto questo lodevolmente lo testimoniano anche i Roccavandresi, che per necessità di lavoro, han dovuto lasciare la nostra terra ed emigrare all'estero.

Lodo le varie iniziative sorte per solennizzare degnamente la commemorazione centenaria sotto la guida del Parroco don Giorgio Vargas e del Comitato: tra queste non posso non menzionare il dono alla Parrocchia di una preziosa Reliquia di san Rocco da parte del Patriarca di Venezia, il Cardinale Angelo Scola, come pure la pubblicazione di questo volumetto, a cura dell'archivista di Montecassino don Faustino Avagliano, che riporta importanti notizie circa il prodigio dell'8 maggio 1707.

A ricordo imperituro di questo III centenario è stata redatta la solenne Bolla con la quale san Rocco viene proclamato Patrono principale di Rocca d'Evandro e dell'intero suo territorio.

San Rocco continui a proteggere i suoi devoti e con il suo esempio ispiri noi tutti a vivere il Vangelo della carità.

Montecassino, 8 maggio 2007

+ Bernardo D'Onorio, Vescovo
Abate di Montecassino



BERNARDUS D'ONORIO

DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA

EPISCOPUS TIT. MINTURNENSIS

ABBAS ORDINARIUS MONTIS CASINI

S. VINCENTII AD VULTURNUM - S. PETRI DE AVELLANA - S. LIBERATORIS AD MAJELLAM

**In nomine Domini
A m e n**

Ricorrendo il 3° centenario del prodigioso evento dell'8 maggio 1707, quando nella Chiesa Parrocchiale di Roccavedandro dal ginocchio sinistro della veneranda statua di San Rocco cominciò a uscire una manna miracolosa;

Considerata la grande e diffusa devozione che i fedeli della Parrocchia e di tutto il circondario nutrono per il Santo taumaturgo;

Venendo incontro alla richiesta fattami, anche a nome dei fedeli, dal Parroco don Giorgio Vargas

Con il presente Decreto
Costituiamo Patrono di Roccavedandro san Rocco
Confessore
 con i privilegi liturgici inerenti alla annua Solennità.

In fede di quanto sopra

Dalla nostra Sede di Montecassino
 8 maggio 2007

*† Bernardo d'Onorio, vescovo
 Abate di Montecassino*



S. Rocco. Dipinto di Margherita Fascione.



S. Rocco, Dipinto di Margherita Fascione.



S. Rocco. Dipinto di Margherita Fascione.



Processione di s. Rocco (16 agosto 2006).